



Nuovi spazi al servire Ong



RELAZIONE ANNUALE 2021

Scomparirà con me ciò che trattengo,

ma ciò che avrò donato resterà nelle mani di tutti

(R. Tagore)

LETTERA PRESIDENTE

Nel 2021 il perdurare della crisi globale causata dal Covid 19 ha radicalizzato il cambiamento di molte cose nel mondo, lavoro, vita sociale, spostamenti ecc.

Come tutti, anche noi abbiamo dovuto affrontare l'impatto della pandemia sulle nostre relazioni, sulla possibilità di realizzare attività associative e sullo svolgimento di alcune delle nostre attività caratteristiche. Abbiamo dovuto innanzitutto rinunciare prima e ridimensionare nel secondo periodo dell'anno, gli incontri per la raccolta fondi, rimodulare attività dei progetti di cooperazione per venire incontro alle esigenze dei nostri partner locali che, dovevano far fronte all'emergenza. Inoltre non ci è stato possibile effettuare visite/missioni nei Paesi interessati indispensabili per associazioni come la nostra che non ha sedi estere. Le missioni sono uno strumento prezioso non solo per il controllo del buon andamento delle attività, ma per costruire e solidificare relazioni con le controparti locali fondamentali per un lavoro condiviso

Naturalmente nei Paesi ove abbiamo operato nel 2021 gli effetti della pandemia e del contesto politico, economico e sociale sono molto diversi ed hanno interagito in maniera differente sulle nostre attività.

Il Brasile duramente colpito dal virus ha pagato un caro prezzo in numero di contagiati e naturalmente i più colpiti sono stati gli abitanti delle aree emarginate del Paese. La crisi economica ha colpito moltissime famiglie, per molti, la perdita del lavoro e l'impossibilità di pagare l'affitto ha causato la perdita della casa. Nel 2019 negli ostelli o sotto i viadotti di San Poalo vivevano 24.000 persone, alla fine del 2021 erano diventate 31.800 secondo i dati del comune della città. L'esclusione alla tecnologia, di molte famiglie a basso o nullo reddito ha incrementato la disuguaglianza, non essendo state inserite nel sistema informatico del governo. Inesistenti connessioni Internet e l'annullamento di molte politiche sociali hanno aggravato la situazione. In questo scenario possiamo dire che le nostre controparti lavorando con impegno sono riuscite e conciliare la necessità di proseguire nelle attività di progetto, relazionandoci adeguatamente, con le azioni di aiuto di emergenza alle famiglie.

In Bangladesh ancora oggi risulta complicato capire quante vittime e quanti contagiati dal virus vi sono stati. Il Paese ha infatti costantemente mostrato una delle percentuali di test pro capite più basse al mondo, inoltre nelle zone rurali la difficoltà di raggiungere medici ed unità sanitarie hanno reso complicato anche comprendere la vera natura dei decessi. Il governo comunque ha messo in atto una serie di restrizioni a tutela della persona, ma che in un Paese già gravemente colpito dalla povertà ha avuto gravissime ripercussioni. Per molte famiglie la perdita del lavoro anche e soprattutto il lavoro a giornata ha aggravato la loro condizioni di vita. Possiamo dire che il tasso di povertà nel Paese è drasticamente aumentato, complici anche gli eventi naturali (piogge ed



Nuovi spazi al servizio Ong

INDICE

Lettera Presidente	1
Dati	2
Aree territoriali 2021	2
Chi siamo	3
Linee di azione	3
Etica	4
Organi statutari	4
Consiglio Direttivo	4
Personale	4
Soci	4
Finanziatori	4
Sostegni a distanza	4
Il nostro impegno in Italia	5
<u>Riassunto attività 2021</u>	
Progetto Menino - sostegno a distanza dei bambini di favela	5
Sostegno a distanza delle bambine in Bangladesh	6
Escola Espaço Esperança	6
Centro IUNA	7
Scuola Elementare di Karpasdanga	8
Micro progetti formazione in Bangladesh	8
Tokai Banga una casa per i bambini di strada	9

alluvioni) che in conseguenza al surriscaldamento del pianeta negli ultimi anni sono significativamente aumentati. La prolungata chiusura delle scuole (18 mesi) ha aumentato le problematiche di una scuola già scarsamente formativa.

Possiamo dire quindi che il perdurare della crisi nel 2021 ha aumentato le disuguaglianze di reddito e di genere, causando in alcuni Paesi povertà estrema. Ha di fatto rallentato il cammino verso il raggiungimento degli "Obiettivi di Sviluppo Sostenibile".

Le sfide continuano ad essere molte, ma grazie a tutte le persone che ci sostengono, alle nostre controparti locali, al nostro impegno che mai viene meno, continueremo a sostenere bambini, donne e soggetti deboli, con progetti basati su un'attenta analisi dei bisogni, ed una gestione trasparente e partecipata.

Luca Caniato

DATI

NUOVI SPAZI AL SERVIRE

Istituto per la Cooperazione con i Paesi in via di Sviluppo

Sede Legale ed operativa

Via Santa Liberata 21
24043 Caravaggio Bergamo
Tel 0363/40974

sito: www.nuovispazialservire.it

e mail: nuovispazi.nss@libero.it

Caratteristiche identificative

Codice fiscale 93001450167

- Organizzazione senza scopo di lucro
- Iscritta all'elenco delle Organizzazioni della Società Civile dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ai sensi dell'art 26 della legge 125 (DM 2016/337/0001238/4 del 04/04/216)
- Organizzazione non Governativa -ONG riconosciuta dal Ministero Affari Esteri ai sensi dell'art 28 della legge 49 del 26/02/1987 (DM1989/128/3637/6 del 6/12/89)
- Ampliamento di idoneità per progetti a breve medio lungo termine ed ogni altra attività nei P.V.S. (DM 4353 de 16/11/93)
- Onlus di diritto per effetto dell'art 10 ottavo comma del D Lgs 460/97
- Ente del Terzo Settore ETS (in attesa iscrizione Runts)



AREE TERRITORIALI ESTERE DI OPERATIVITA' NEL 2021

Brasile, Bangladesh

CHI SIAMO

Da sempre impegnati nella realizzazione di **Progetti di Sviluppo in America Latina, Asia, Africa**. Gli interventi toccano vari settori, (sviluppo sociale, sanitario, economico, educativo, formazione professionale, formazione scolastica, tutela dell'infanzia e delle donne ecc.). Lavoriamo con **controparti locali** che siano in condizione di assicurare efficienti collaborazioni e che siano responsabili della gestione dei progetti alla loro conclusione.

Il nostro impegno vuole migliorare le condizioni di vita delle popolazioni più svantaggiate, vuole dare dignità al Sud del Mondo. Dedichiamo una particolare attenzione all'infanzia perché riteniamo che i bambini siano il "Futuro dell'Umanità."

LINEE DI AZIONE

"Le nuove generazioni sono la principale risorsa umana di una comunità" Educazione e formazione sono lo strumento principale per combattere alla radice le cause della povertà estrema: garantiamo educazione istruzione e sostegno a bambini/e e ragazzi/e in povertà; accogliamo e garantiamo una crescita serena ai bambini/e e ragazzi/e di strada ed in strada, ed ai minori e donne vittime di violenza; in zone rurali e non, garantiamo strutture adeguate per la formazione; supportiamo e garantiamo la necessaria formazione degli insegnanti e degli educatori; favoriamo l'accesso al lavoro dei ragazzi attraverso la formazione professionale.

"Il diritto alla salute è uno dei diritti fondamentali"

L'accesso ai servizi sanitari fondamentali non può essere un privilegio ma un diritto dell'Essere umano: realizziamo strutture per servizi di diagnosi e cura in territori svantaggiati; formiamo personale (paramedico, agenti di comunità, ostetriche, fisioterapisti, ecc.); realizziamo programmi sanitari per lo sviluppo delle comunità con particolare attenzione: all'igiene ed alla salute di base, alla prevenzione e all'educazione sanitaria, alla salute materno-infantile, alla lotta alla malnutrizione materno-infantile, all'accudimento dei portatori di handicap;

"E' possibile sconfiggere la fame" Avere accesso a cibo nutriente, sicuro e sufficiente è un diritto fondamentale dell'Essere umano: Sosteniamo un maggiore sviluppo dell'agricoltura nelle zone più povere del Pianeta proteggendo le economie rurali; attiviamo progetti per lo sviluppo di tecniche produttive adeguate alle necessità; forniamo macchine agricole e attrezzature di lavoro; sviluppiamo il micro-credito; sosteniamo la commercializzazione dei prodotti.

"Uguaglianza di genere per una buona politica di sviluppo"

Poniamo la nostra attenzione alla discriminazione di genere. Attuando progetti a sostegno delle donne – fortemente discriminate nei Paesi in Via di Sviluppo – al fine di potenziare il loro ruolo, indispensabile per il benessere delle famiglie.

In Italia: sviluppiamo attività di sensibilizzazione ed educazione allo sviluppo, nelle scuole e sul territorio, finalizzata alla prevenzione di fenomeni di violenza ed alla diffusione di una Cultura della Pace e della Solidarietà Umana e Sociale. La scelta di dotare l'Istituto di un Codice Etico (di seguito "Il Codice") è animata dalla convinzione che la corretta applicazione delle norme in esso contenute possa contribuire a migliorare i comportamenti dei soggetti destinatari del medesimo e dall'auspicio che quanto enunciato possa essere recepito e condiviso da tutti quale testimonianza concreta dell'Associazione di fronte alla società civile.

Operiamo per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile in coerenza con i principi della Dichiarazione Universale e della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo.



ETICA

Per garantire il rispetto dei principi e dei valori alla base dell'attività dell'organizzazione, ci siamo dotati di un Codice Etico. Tale Codice Etico è applicabile a tutti i soggetti portatori di interesse nei confronti dell'Associazione e a tutti coloro, che siano a qualsiasi titolo coinvolti nelle sue attività.

ORGANI STATUTARI

Assemblea Generale dei Soci

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Comitato Esecutivo

Collegio dei Revisori dei Conti o Revisore Unico

Comitato dei Garanti

Comitato Tecnico Scientifico

(ove costituiti)

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

E' composto da volontari, svolgono la loro funzione a titolo completamente gratuito.

Ricoprono le cariche: Bigatti Luciana, Bugini Dimitri, Ferri Silvano, Foppa Pedretti Franco, Morrone Alessandro, Franco Sammaciccia

PERSONALE E COLLABORATORI VOLONTARI

Vi è un solo elemento retribuito con qualifica Amministrativa e Coordinamento - Referente di Cooperazione. Il Consiglio Direttivo è parte attiva nelle attività. Diversi soci e gruppi di volontariato collaborano nelle varie attività di promozione dei progetti e del Fundraising.

I SOCI nel 2021 sono stati n. 5 sostenitori, n. 32 Individuali, n1 Collettivi, n. 1 Simpatizzanti. Tali soci versano una Quota stabilita annualmente dall'Assemblea Generale.

FINANZIATORI nel 2021 i contributi/donazioni derivano da soggetti privati e dal 5x1000 (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali). I soggetti privati scelgono di destinare la propria donazione a contributi liberi, a progetti specifici, a sostegni a distanza.

SOSTEGNI A DISTANZA Il sostegno è un aiuto ai bambini 6/15 anni, mirato principalmente alla tutela dei diritti del minore ad avere almeno un'istruzione di base, alla crescita personale, al benessere psico-fisico, ed anche a promuovere l'auto sviluppo della famiglia. I bambini nel progetto, vengono seguiti dai Centri Giovanili in cui sono accolti e/o dai responsabili delle Controparti Locali, l'operato viene monitorato attraverso nostre Missoni in loco. Ai sostenitori garantiamo due volte all'anno notizie e lettere dei bambini.



IL NOSTRO IMPEGNO IN ITALIA

Il nostro impegno in Italia è prevalentemente dedicato all'attività di "Educazione alla Cittadinanza Globale" e alla "Promozione delle attività avviate nei Paesi in Via di Sviluppo".

Crediamo sia fondamentale che ogni cittadino, ogni collettività, sia cosciente delle problematiche legate allo sviluppo e cerchiamo di sensibilizzare ad una partecipazione attiva allo

stradicamento delle povertà ed alla costruzione di un mondo più equo.

Gli incontri specialmente con i ragazzi degli Istituti scolastici sono occasione per formare persone sempre più sensibili alla solidarietà, alla pace ed al rispetto delle diversità.

Gli incontri di sensibilizzazione a causa del Covid nell'anno 2021 sono stati quasi totalmente sospesi. Attivi nelle emergenze a supporto della popolazione.

PER RIASSUMERE BREVEMENTE L'ATTIVITA' 2021

Progetto Meninos: Sostegno a distanza dei bambini di favela

San Paolo - Peruipe - (Brasile)

Obiettivi: Accogliere bambini di favela di età compresa fra i 6/7 e 14/15 anni in cinque Centri di Gioventù. Fornire assistenza diurna ed un percorso formativo scolastico e sociale che li aiuti ad affrontare il loro percorso di vita. Creare un punto di riferimento. Ridurre il numero dei bambini in strada diminuendo la loro esposizione a comportamenti rischiosi.



Attività: I bambini che frequentano i Centri di Gioventù (Colonia Veneza, Cidade Nova, Jardim Japao, Vila Nova Curuçã, Santa Teresinha-Goti) ricevono un supporto alimentare (pranzo con merenda o prima colazione). Quotidianamente svolgono attività ludiche, sportive, ricreative, educative. Attività di formazione in integrazione con la scuola formale. Partecipano a

gruppi di riflessione per la consapevolezza dei loro diritti e doveri, dell'importanza dell'amicizia e dei corretti rapporti familiari. I Centri di Gioventù sono attivi anche nel supporto alle famiglie di favela attività fondamentale per il buon esito della formazione dei bambini e ragazzi.

Risultati: I bambini, i ragazzi e le loro famiglie riconoscono l'importanza dei diversi Centri, tanto che le liste di attesa sono sempre molto lunghe. Molti sono i ragazzi che usciti dal Centro ritornano come volontari a sostegno dei bambini più piccoli. Nel 2021 causa Covid, i Centri hanno lavorato sia nella formazione a distanza, che nell'accoglienza dei bambini nelle strutture in piccoli gruppi, quando il distanziamento e le normative lo permettevano. Ovviamente la qualità degli interventi è stata diversa, i Centri di Gioventù più strutturati hanno potuto offrire un maggiore aiuto ed accoglienza

Sostegno a distanza delle bambine del Bangladesh

Khulna – Villaggi zona Dumuria (Bangladesh)

Obiettivi: Sostenere le bambine “fuori Casta” alla frequenza della scuola di primo e secondo grado. Evitare matrimoni precoci e l’avviamento al lavoro minorile.

Attività: Alle bambine in progetto si provvede al pagamento delle rette scolastiche, del materiale didattico e di quanto necessario alla loro vita, affinché non siano un pesante costo economico per la famiglia e quindi non tolte dal percorso di istruzione. A questo proposito viene riconosciuto ad ogni famiglia un piccolo sostegno. Attraverso visite periodiche nel villaggio di appartenenza vengono valutati gli sviluppi positivi e le eventuali necessità delle bambine e delle loro famiglie. Il sostegno è attivo fino alla classe decima



Risultati: Diverse ragazze entrate nel Progetto in prima elementare, hanno completato con successo il loro percorso scolastico (classe decima). Oggi alcune di loro svolgono piccole attività in prevalenza di doposcuola, ma soprattutto non si sono sposate prima dei 16/18 anni. Le loro famiglie sono orgogliose dell’obiettivo raggiunto. Nel 2021 la nostra controparte locale Share Bangladesh, ha inviato insegnanti

nei villaggi in conseguenza alla lunga chiusura delle scuole per la pandemia.

Scuola Professionalizzante- oggi - Escola Espaço Esperança

San Paolo (Brasile)



Obiettivi: Offrire strumenti adeguati a ragazzi di favela (14/18anni) che privi di ogni formazione ed in gravissima situazione di rischio sociale non sono in grado di affrontare la ricerca di un lavoro qualificato

Attività: Dopo la costruzione della Escola (2006) negli anni si è provveduto al sostegno della stessa, che ha offerto corsi professionalizzanti e di rinforzo scolastico. Nel 2013 la Escola ha ottenuto una

convenzione con lo Stato di San Paolo ed è divenuta anche Espaço. La vita della Escola- Espaço Esperança è fondamentale per aiutare i ragazzi ad inserirsi nel mondo del lavoro. Lavora su tre aree, “vita sociale” (rafforzamento dei legami, rispetto delle differenze, fiducia in se stessi, sviluppo del lavoro di squadra ecc) “Partecipazione cittadina”, “Preparazione al mondo del lavoro” (corsi di pasticceria, panificazione, informatica di base, pratiche amministrative, ecc). La Escola offre due pasti giornalieri.

Risultati: Grazie alla Escola ogni anno un buon numero di ragazzi entrano nel mondo del lavoro. La Escola è divenuta un aiuto concreto per le famiglie non solo per dare uno sviluppo lavorativo, ma anche per allontanare i loro figli dalla strada e dai suoi pericoli, primi fra tutti il consumo delle droghe e lo sfruttamento sessuale. Nel 2021 i ragazzi non sono stati lasciati soli. Attraverso la formazione a distanza le visite degli operatori e l'accoglienza quando permesso dalle normative, è stato possibile fornire loro, supporto e nozioni scolastiche. Molti dei nostri ragazzi a causa della pandemia, hanno subito perdite soprattutto nonni, ma anche genitori che ha reso indispensabile momenti di accompagnamento specifici.

Centro IUNA – Capoeira Angola

Belo Horizonte (Brasile)

Obiettivi: Favorire la riscoperta delle radici culturali attraverso corsi di Capoeira Angola, offrire un luogo sicuro che tuteli i bambini dalle insidie della strada e dalle violenze domestiche, migliorare il loro percorso scolastico attraverso il doposcuola.

Attività Il Centro, accoglie bambini e ragazzi di favela ed offre loro corsi di Capoeira Angola, Musica e doposcuola. Organizza “Ruote di Capoeira” con altre entità. Attraverso le “ruote di capoeira” il Centro dona spazi di aggregazione, condivisione, riflessione. Gli incontri con le famiglie facilitano il dialogo con i loro figli e una maggiore condivisione dei problemi tra famiglie.

Risultati: Il nostro impegno negli ultimi anni si è concentrato sul sostegno del doposcuola. Nel 2021 abbiamo seguito l'attività del Centro ma non è stato possibile attivare il doposcuola, che sarà riattivato nel 2022



Scuola elementare di Karpasdanga

Distretto di Chuadanga - Khulna- Bangladesh

Obiettivi: Aumentare l'accessibilità all'istruzione primaria per la popolazione del villaggio di Karpasdanga e per i villaggi vicini. Contrastare l'abbandono scolastico, i matrimoni precoci, il lavoro minorile. Fornire una formazione di maggiore qualità.



Attività: Costruita ed arredata nel 2011/2012 la scuola svolge con competenza la sua attività formativa. Divenuta nel tempo una realtà stabile, accoglie bambini senza distinzione di credo, genere e/o estrazione sociale. La scuola fornisce un pasto/merenda che è aiuto per molte famiglie. La collaborazione con la Diocesi di Khulna garantisce una qualificata offerta formativa.

Risultati: Nel tempo si è potuto rilevare una sempre maggiore frequentazione dei bambini, ed una maggiore consapevolezza delle famiglie sull'importanza di ricevere un'istruzione. Nel 2021 la scuola per la maggior parte del tempo è rimasta chiusa (come da normativa del governo per la pandemia), le suore e diversi insegnanti hanno accolto i bambini all'aperto in piccoli gruppi. Molte famiglie hanno ricevuto un aiuto alimentare.

Micro progetti di formazione in Bangladesh

Obiettivi: Abbiamo da tempo scelto di intervenire prevalentemente in tre aree Istruzione, Salute, Uguaglianza di genere tutela dei diritti delle donne. Attraverso le seguenti attività si interviene al miglioramento e tutela della "persona nei tre ambiti".

Potenziamento dell'offerta formativa in scuole di primo grado

Attività. Non è raro trovare scuole di primo e secondo grado che, per diversi motivi sono carenti nell'offerta formativa. Sebbene possa sembrare strano vi sono bambini scolarizzati, che sono quasi totalmente analfabeti. L'insegnamento a scuola è un processo unidirezionale: l'insegnante parla e gli studenti ascoltano. Poca o nessuna importanza è data al processo di comprensione. In questo panorama diviene fondamentale formare gli educatori. Sono quindi organizzati training biennali di formazione per il personale insegnante. Ove necessario viene fornito un sostegno agli stipendi affinché venga incrementato il numero degli insegnanti. Le scuole interessate: Noluakuri Kumari Maria School - St Joseph's Primary School, St Mary Primary School, St Peter Primary School, St John's Primary School, St Patrick Primary School in Khulna ed in Chandpur.

Nel 2021 il nostro intervento ha interessato la scuola St. Patrick di Chandpur che accoglie bambini tribali (Mandi, Mandai e Bormon) dalla classe prima alla classe quinta. I corsi di aggiornamento nonostante le problematiche del Covid si sono regolarmente tenuti. Sono stati assunti due nuovi insegnanti che completano il personale necessario. Tutti gli insegnanti debitamente motivati, si sono resi disponibili a seguire i bambini in piccoli gruppi, all'aperto in zone adiacenti alla scuola.

Pre- scuola Asili

Attività In Bangladesh gli asili sono praticamente inesistenti soprattutto nei villaggi. Eppure è importante accogliere i bambini in strutture protette mentre le mamme sono al lavoro nei campi o nei garning (fabbriche tessili). Fondamentale è inoltre abituare le famiglie alla mentalità della scolarizzazione. Abbiamo avviato diverse realtà di accoglienza per i bambini in età pre-scolare. Nel biennio 2020/2021 interessato dal Covid, diverse sono state le problematiche incontrate. Nel 2021 abbiamo supportato unicamente il Care Center di Tongi in Savar/Gazipur, nella periferia di Dhaka, poiché strutturato per poter affrontare l'emergenza. Tongi accoglie bambini dai 3 ai 6 anni e nel pomeriggio accoglie bambini per il doposcuola fino alla classe terza. Ai bambini viene fornito il pasto.

Sviluppo Integrato - Uguaglianza di genere /tutela dei diritti della donna



Attività solo alla fine del 2021 si sono potuti riavviare gli incontri, ed i corsi dedicati alle donne ed alle giovani donne. L'obiettivo è quello di avviare in diverse zone, un processo di sviluppo di educazione e formazione professionale. I corsi di formazione (sartoria, informatica) e gli incontri in ambito igienico sanitario e salute riproduttiva, si sono tenuti in Khulna, ma saranno replicati in altre zone quando la pandemia permetterà maggiori spostamenti. Sarà inoltre inserito un percorso di alfabetizzazione adulta affinché le mamme

riescano anche solo minimamente a seguire i loro figli nel percorso scolastico.

TOKAI BANGA - UNA CASA PER I BAMBINI DI STRADA

PROGETTO AVIATO NEL 2021

La condizione dei bambini di strada, in Bangladesh conosciuti come "TOKAI", è una delle manifestazioni più toccanti dell'ingiustizia della povertà e dell'esclusione sociale. Sopravvivono ai margini della società affidandosi solo ai propri sforzi, riciclando immondizia, elemosinando, facendo qualsiasi cosa che permetta di guadagnare un po' di cibo. I diritti dei bambini sono ignorati e calpestati attraverso l'indifferenza lo sfruttamento economico e le diverse forme di abusi.

Dopo la scomparsa nel maggio 2021 di P. Riccardo Tobanelli Missionario Saveriano, che si è sempre occupato dei bambini di strada, è nata la necessità di non abbandonare questi bambini e di proseguire il suo impegno.



Obiettivi: Accogliere bambini/e dai 3 ai 18 anni in **case famiglia** ed in **Centri di prima accoglienza**. Le case famiglia hanno lo scopo di accogliere stabilmente i bambini che decidono di lasciare la strada, offrono cura, cibo, istruzione, e senso di famiglia. I centri di prima accoglienza offrono ai bambini una pausa diurna un ricovero notturno un punto di ristoro e cura.

Una particolare attenzione viene data alla salute dei bambini Tokai che, in tale situazione di vita, viene seriamente compromessa. Nei pressi della stazione di Komlapur a Dhaka, in alcuni **Centri di prima emergenza**, vengono accolti bambini che necessitano di cure sanitarie (bambini malati, feriti denutriti). Qui trovano riparo anche giovani mamme, prossime al parto e ragazze schiave della prostituzione intenzionate a cambiare vita.

Attività le attività sono supervisionate da P. Lupi, superiore dei Padri Missionari Saveriani in Bangladesh, che si occuperà di coordinare il personale necessario all'accudimento dei bambini. Per la parte dedicata alla salute sarà la Chhennomul Unnoyn Society che seguirà i Centri di prima emergenza nonché la riabilitazione delle donne in condizione di schiavitù della prostituzione.



Per valutare il proseguo di alcuni interventi seguiti negli anni scorsi, ed attualmente sospesi, sarà necessario effettuare visite alle Controparti Locali, in modo da avere a disposizione tutti gli elementi che ci consentano di comprendere le nuove necessità, priorità, modalità di intervento alla luce della nuova situazione dopo due anni di pandemia.



Nuovi spazi al servire Ong
Istituto per la Cooperazione
con i Paesi in Via di Sviluppo

nuovispazi.nss@libero.it
www.nuovispazialservire.it



Il tuo contributo, contro la povertà

Bonifico Bancario Iban:
IT 74 V 08899 53641 0000 000 62861

Versamento su c/c Postale
n. 12824249

Intestazione: Nuovi Spazi al Servire

Dona il tuo 5x1000
CF. 93001450167.